

mondiversi



Associazione Onlus

CENTRO ANTIVIOLENZA



otto
per
8 mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

PROGETTO “FABIANA”

ATTIVITA' REALIZZATE DAL 1° DICEMBRE 2018 AL 30 NOVEMBRE 2019

“PROGETTO SOSTENUTO CON I FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE (UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI)”

1. RELAZIONE NARRATIVA

Obiettivi specifici: Il Centro Antiviolenza “Fabiana” si prefigge di raggiungere obiettivi quali la prevenzione delle situazioni di violenza a danno delle donne e dei minori; la presa in carico delle donne che hanno subito violenza di genere; l’accompagnamento verso possibili vie di uscita dalla situazione di violenza ed il consolidamento e potenziamento di una rete che coinvolga i vari soggetti inseriti mediante conoscenze e consapevolezze condivise.

Beneficiari: Il servizio è rivolto alle donne italiane e straniere, sole e con figli vittime di violenza di genere ossia vittime di violenza sessuale, fisica, psicologica, economica o di maltrattamenti, stalking, molestie e ricatti a sfondo sessuale.

Partner coinvolti: Nell’espletamento delle sue attività progettuali, l’Associazione si avvale, in qualità di “Altri soggetti coinvolti nel progetto”, della collaborazione e partenariato di altre associazioni e cooperative sociali che hanno come finalità interventi di carattere culturale, sociale e assistenziale, Istituti di Istruzione Superiore, Comune di Corigliano-Rossano, ASP di Cosenza, Comitato Pari Opportunità - ASP di Cosenza, Provincia di Cosenza, Tribunale di Castrovillari, Regione Calabria e Governo – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

IL PROGETTO “FABIANA”

a) Descrizione delle attività progettuali

Le attività realizzate dall'Associazione Mondiversi onlus/Centro Antiviolenza Fabiana riguardano l'informazione, formazione e sensibilizzazione generale su tutta la popolazione sul tema della violenza sulle donne, al fine di promuovere una maggiore attenzione sul fenomeno e diffondere la cultura della uguaglianza di genere e della non discriminazione; l'intervento nelle situazioni di criticità al fine di tutelare le donne ed i minori vittime di violenza durante i primi episodi di violenza e prevenire ulteriori e più gravi episodi di aggressione; l'accoglienza delle donne vittime di violenza e l'accompagnamento in un percorso di fuoriuscita dalla situazione violenta al fine di promuovere nella donna un processo di **empowerment**, di autoconsapevolezza e di autodeterminazione. Le attività, quindi, riguardano essenzialmente azioni di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne ed attività di prevenzione e sensibilizzazione generale su tutta la popolazione ed in particolar modo preso gli istituti di istruzione media inferiore e superiore.

IL PROGETTO “FABIANA”

Attività di contrasto

Il Centro Antiviolenza Fabiana è una struttura che ha i requisiti di abitabilità ed articolata in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della Privacy. Il Centro ha adottato una Carta dei Servizi ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 19,30. Il Centro ha un numero di telefono dedicato (0983/031388), aderisce ed è collegato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 promosso dal Dipartimento delle Pari Opportunità ed è reperibile H24 attraverso un numero di rete mobile di servizio. È un servizio autorizzato al funzionamento dalla Regione Calabria. Il Centro si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere. Operano nel Centro le seguenti figure professionali: Assistenti Sociali, Psicologhe, Avvocatesse civiliste e penaliste con una formazione specifica sul tema della violenza di genere ed iscritte all'albo del gratuito patrocinio. A tutte le operatrici è garantita la formazione iniziale e continua.

Le attività svolte riguardano:

- a) **Ascolto e analisi del bisogno:** colloqui telefonici e preliminari presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- b) **Accoglienza e sostegno sociale:** protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;
- c) **Sostegno psicologico:** supporto psicologico, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;
- d) **Assistenza legale:** colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile;
- e) **Interventi in emergenza;**
- f) **Supporto ai minori vittime di violenza assistita;**
- g) **Orientamento al lavoro** attraverso informazioni e contatti con i Servizi Sociali e con i Centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- h) **Orientamento all'autonomia abitativa;**
- i) **Empowerment delle donne.**

IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI CONTRASTO

Sono svolte attività di gruppo:

- Incontri di rete tra il Centro ed i principali attori presenti sul territorio
- Formazione interna, per le operatrici del Centro Antiviolenza Fabiana ed aperta, rivolta sia alle operatrici interne che alle operatrici ed operatori del pubblico e del privato, anche a singole professioniste, che lavorano nel settore della violenza sulle donne o sono interessate a formarsi in questo settore.
Dal 2013, anno della sua costituzione, il Centro è un servizio a cui ad oggi si sono rivolte un numero totale, al 28 Febbraio 2019 di n. 139 donne, al 31 Luglio 2019 di n. 156 donne, al 30 Novembre 2019 di n. 164 donne, che sono state prese in carico dal Centro e che, a titolo gratuito, hanno ricevuto sostegno di tipo psicologico, sociale e legale in forma esclusivamente gratuita. Diversi interventi sono stati attivati nei loro confronti: dal sostegno alle spese per l'alloggio; beni di prima necessità quali spese alimentari; borse lavoro; pagamenti di alcune mensilità di fitto alle donne che, avendo interrotto una relazione violenza si sono volute rendere autonome e indipendenti cercando una nuova abitazione per sé e per i loro figli; alla messa a disposizione di un'abitazione di tipo emergenziale per le donne vittime di violenza che in emergenza hanno avuto la necessità di allontanarsi dalla propria abitazione per recarsi in un luogo protetto.

La coerenza tra gli obiettivi ed i risultati attesi la si ottiene sviluppando la rete di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso l'ampliamento dei servizi offerti alle donne vittime di violenza e ai loro figli con il potenziamento del Centro Antiviolenza Fabiana, migliorandone ed ampliando i servizi di accoglienza e di assistenza; estendendo l'orario per le situazioni di emergenza; ampliando le modalità di accesso al Centro Antiviolenza. Sono potenziate tutte le fasi di intervento, dal primo contatto alla fuoriuscita dalla situazione di violenza, in modo da garantire sin da subito protezione e sicurezza. Il processo di riappropriazione della libertà, autonomia ed emancipazione è rafforzato dalle misure di inclusione sociale, orientamento lavorativo e sostegno per alle donne per le spese riguardanti i beni di prima necessità. Inoltre, si lavora per ampliare sempre più la Rete tramite intese con soggetti pubblici e privati, per rendere più efficace il sistema di protezione e di solidarietà nei confronti delle donne vittime di violenza e dei loro figli. Ci si attende due risultati fondamentali. Primo, per le donne, che il percorso di fuoriuscita dalla situazione di violenza sia più rapido e deciso. Ci aspettiamo, pertanto, interruzioni più sicure delle relazioni violente e un aumento delle separazioni da partner violenti e processi di autonomia più facilitati. Una maggiore consapevolezza delle donne che, forti del supporto a più livelli, sospendano la relazione violenta. Secondo, per la popolazione tutta, che le attività di informazione e sensibilizzazione, con un'attenzione particolare agli adolescenti, pongano un'attenzione maggiore al fenomeno della violenza sulle donne e che l'impatto generato sia una maggiore consapevolezza dell'uguaglianza tra i generi ed il rispetto verso sé stessi e verso gli altri. Per quanto riguarda gli adolescenti ci si attende una maggiore capacità di superamento dei banali luoghi comuni e stereotipi attornati al fenomeno della violenza ed un miglioramento della qualità delle proprie relazioni.

IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI CONTRASTO

- Non sono stati riscontrati problemi particolarmente limitanti. Le donne sono già in carico al Centro e quelle che sono state prese in carico dall'avvio del progetto insieme a tutte quelle che verranno prese in carico successivamente, attraverseranno fasi di indecisione, dubbio, motivazione che rientrano nell'ordinarietà delle problematiche affrontate dal Centro. Riguardano le normali fasi altalenanti che la donna attraversa in fase di cambiamento, caratterizzate da sentimenti di timore e perplessità. L'esperienza passata ci induce a ritenere che si potranno incontrare ostacoli e difficoltà sia nell'ambito dell'assistenza e sostegno, sia in ambito scolastico e pubblico in merito alle attività di informazione e sensibilizzazione. Nell'assistenza e sostegno delle donne, difficoltà potranno essere incontrate nella ricerca di disponibilità di alloggio nelle Case Rifugio in quanto sono poche quelle rimaste funzionanti nella Regione Calabria e tutte quasi sempre prive di posti disponibili. Quanto situazioni del genere si sono verificate, ci si è rivolti a strutture per donne in difficoltà che ospitano diverse tipologie di utenti e non nello specifico donne vittime di violenza oppure abbiamo utilizzato un'abitazione di tipo emergenziale messo a disposizione gratuitamente dall'Associazione. Nelle scuole le difficoltà maggiori in genere riguardano la condivisione di percorsi didattici e di gestione della classe con gli insegnanti, risolvibili attraverso la pianificazione delle attività, degli orari e del personale messo a disposizione durante le giornate di sensibilizzazione negli Istituti.

IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Le attività di **prevenzione primaria** ha lo scopo di svolgere attività di informazione e sensibilizzazione generale su tutta la popolazione sul tema della violenza sulle donne al fine di promuovere una maggiore attenzione sul fenomeno e diffondere la cultura della uguaglianza di genere, della non discriminazione e della non violenza.

Diverse sono state le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione della popolazione sul tema della violenza sulle donne. Riportiamo, di seguito, alcune manifestazioni realizzate durante il periodo di riferimento.

13 GENNAIO 2019 “Contro la violenza alle Donne facciamo squadra –

Linee guida del percorso rosa”

The poster is for an event organized by F.I.D.A.P.A. (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari). It features a central graphic of a pink hourglass with the text 'Se ne parl...' and 'CODICE ROSA'. The event title is 'Contro la violenza alle Donne facciamo squadra LINEE GUIDE DEL PERCORSO ROSA'. The date and time are 'DOMENICA 13 GENNAIO 2019 - ORE 10.00' at 'SALA ASSOCIAZIONE MONDIVERSI VIA MONTESSORI - CORIGLIANO SCALO'. The poster lists several participants: SALUTE: Maddalena AVOLIO (Presidente FIDAPA SEZ. CORIGLIANO); Giusy PORCHIA (Presidente FIDAPA DISTRETTO SUD-OVEST); INTRODUCER: Franca Dora MANNARINO (Componente Distrettuale Teaming up); MODERA: Antonio GIOIELLO (Psicologo, Presidente Associazione Mondiversi Orlas); RELATORI: Cristina MORRONE (Psicologa, Componente di Sezione Teaming up 'Che cos'è la violenza di genere'); Luigia ROSITO (Responsabile Centro Antiviolenza Fabiana, Linee guida Percorso Rosa); CONCLUSIONE: Giusy PORCHIA (Presidente FIDAPA DISTRETTO SUD-OVEST). The poster also mentions 'Proiezioni di filmati - Letture declamate dalle Socie' and 'L'evento è aperto a tutti'. Logos for F.I.D.A.P.A. and B.P.W. ITALY are visible at the top.

Il **Centro Antiviolenza “Fabiana”** ha partecipato alla manifestazione organizzata dalla F.I.D.A.P.A. (Federazione italiana donne arti professioni affari) dal titolo “**Contro la violenza alle Donne facciamo squadra – Linee guida del percorso rosa**”.

Dalle ore 10:00 alle ore 13,00 presso il Centro Mondiversi, in Via M. Montessori, la manifestazione ha visto coinvolte diverse persone del territorio di Corigliano-Rossano e della Provincia di Cosenza, professionisti e non, per trattare la tematica della violenza sulle donne in attuazione delle Linee guida della componente distrettuale per il gruppo di lavoro Teaming up.

IL PROGETTO «FABIANA»

13 GENNAIO 2019 “Contro la violenza alle Donne facciamo squadra –

Linee guida del percorso rosa”



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

9 FEBBRAIO 2019 – «QUESTO NON E' AMORE»

Sabato 9 Febbraio 2019 Il Centro Antiviolenza “Fabiana” ha partecipato alla manifestazione organizzata dalla Polizia di Stato. Una giornata di sensibilizzazione con il Camper itinerante della Polizia di Stato ed una equipe multidisciplinare di: personale della Polizia di Stato, composta da appartenenti agli uffici Sanitari, Squadra Mobile, Divisione Anticrimine e Ufficio Denunce e del Centro Antiviolenza Fabiana, pronti ad interagire con la popolazione per informarla e, se il caso lo richieda, aiutarla. Con un progetto della Polizia di Stato, dal titolo “Questo non è amore”, l’arma insieme ai CAV, mira a sensibilizzare i cittadini e le cittadine sul delicato tema della violenza sulle donne. Raccogliendo, in particolare, le testimonianze di chi, spesso, ha paura di denunciare o a varcare la soglia di un ufficio di polizia o di un Centro Antiviolenza. Si è cercato, così, di creare un contatto diretto tra le donne ed una équipe di operatori specializzati.



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

9 FEBBRAIO 2019 – «QUESTO NON E' AMORE»



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

8 MARZO 2019 - Presentazione del libro “Quindici Milligrammi”- Nuccia Benvenuto



Venerdì 8 marzo 2019, ore 9.30
Aula Magna Liceo Classico "G. Colosimo"
Corigliano Calabro

NUCCIA BENVENUTO
**QUINDICI
MILLIGRAMMI**
Dialoga con l'autrice Anna Di Vico De Simone, *Docente*

Saluti
Isabella Petrone, *Vicepresidente Licei di Corigliano*
Interventi
Adele Servidio, *Presidente Club Kiwanis - Corigliano*
Alessia Alboresi, *Presidente Distretto Agroalimentare Sibari*
Sonia Leonino, *Psicologa Centro Antiviolenza Fabiana*

Intermezzi musicali a cura degli alunni del Liceo



Il **Centro Antiviolenza “Fabiana”** ha partecipato alla presentazione del libro “Quindici milligrammi” di Nuccia Benvenuto tenutasi presso il [Liceo Classico G. Colosimo](#) in occasione della giornata internazionale della donna. Ha portato il proprio contributo la Psicologa del Centro, Dott.ssa Sonia Leonino.



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

8 MARZO 2019 – MANIFESTAZIONE «VOLTO DI DONNA»

VINTAGE Cafe
Via Provinciale, 13/15 - CORIGLIANO CALABRO (Cs) - Tel. 392.5674900
8 MARZO 2019 - ore 18,30

Volto di Donna

Ospiti della serata:
Centro Antiviolenza Fabiana
Prof. Giuseppe De Rosis
Leopoldo Aversente

Intrattenimento musicale a cura di
Frank Casciaro

Apericena su prenotazione

L'Officina delle Idee
Filippelli Gioielli
CORIGLIANO CALABRO (CS)

Nella Stessa data, dalle ore 18:30, il **Centro Antiviolenza “Fabiana”** ha partecipato alla manifestazione organizzata dal “Vintage Café” dal titolo “Volto di Donna”. Ha aderito all’iniziativa l’Associazione “L’officina delle idee” che ha inteso creare delle borse con il simbolo delle scarpe rosse, il cui ricavato è stato, in occasione della serata, devoluto al Centro Antiviolenza come fondo assistenziale per le donne vittime di violenza.



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

1 APRILE 2019 - "NON CHIAMATELO AMORE" - La violenza sulle donne ha mille volti, impara a riconoscerli.
MORMANNO



Lunedì 1 Aprile 2019 il Centro Antiviolenza “Fabiana” ha partecipato alla giornata di sensibilizzazione organizzata presso il Cineteatro di Mormanno e rivolta agli studenti delle scuole Medie inferiori del territorio. Sono intervenute la Responsabile del Centro, Dott.ssa Luigia Rosito, e l’Assistente Sociale, Dott.ssa Anna Martilotti, a mostrare quelle che sono le facce e le conseguenze di quello che spesso viene definito “amore malato” ma che in realtà non è amore, e quanto sia importante imparare a riconoscerlo già in età preadolescenziale



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

11 APRILE 2019 – GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE «NON CHIAMATELO AMORE!» LAINO BORGO

ISTITUTO
COMPRENSIVO
MORMANNO
LAINO BORGO

Associazione Ombra

Amministrazione
Comunale
Laino Borgo

NON CHIAMATELO AMORE

La violenza sulle donne ha mille volti.

Impara a riconoscerli.

NO!

Partecipanti Istituzionali:
Mariangela Russo
Indaco F.F. di Laino Borgo

Coordinatore:
Cristiana Barletta
responsabile Plesso Scuola Media Laino Borgo

Relazioni:
Sonia Leonino
Psicologa Centro Antiviolenza Fabiana

Assistente Sociale:
Antonella Sapia
Assistente Sociale Centro Antiviolenza Fabiana

Modera:
Giancarlo Corrado
Docente Scuola Media Laino Borgo

AULA MAGNA
SCUOLA MEDIA LAINO BORGO
11 APRILE ORE 10,30

Giovedì 11 aprile 2019 il **Centro Antiviolenza “Fabiana”** ha partecipato alla giornata di sensibilizzazione che si è svolta presso l’istituto comprensivo di Laino Borgo. hanno portato il loro contributo la dott.ssa Sonia Leonino, psicologa del centro antiviolenza fabiana, e la dott.ssa Antonella Sapia, assistente sociale. l’accento è stato posto sulle attività del centro, ma anche sui luoghi comuni che esistono sulle vittime e sugli autori delle violenze.



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

31 LUGLIO 2019 - MIRTO CROSLIA "NOTTE ROSA"



COMUNE DI CROSLIA
Assessorato alla Cultura

‘Crosia in...cultura’
III edizione 2019

a cura dello
 **STUDIO DI SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE**
Dott. Antonio Iapichino
Via Nazionale, 24 - 07060 Mirto-Crosia (CS)
Tel. e Fax 098342.000- 48.00.02 e-mail: dr.antonioiapichino@alice.it

MERCOLEDI 31 LUGLIO 2019 ORE 21
Lungomare “Centofontane” di Mirto

Serata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne

La “Notte Rosa”

Spettacolo – intrattenimento – interazione
Vari artisti si alterneranno a diversi esperti e rappresentanti delle istituzioni e dell’associazionismo

La cittadinanza è invitata a partecipare

L’Assessore alla Cultura
D.ssa Gemma CAVALLO

Il Responsabile della Rassegna
Dott. Antonio IAPICHINO

Mercoledì 31 Luglio 2019 il Centro Antiviolenza “Fabiana” è stato invitato a partecipare alla “Notte Rosa” di Mirto Crosia, manifestazione con lo scopo di sensibilizzare la popolazione sul fenomeno della violenza di genere. Sono intervenute, per conto del Centro, la Responsabile, Dott.ssa Luigia Rosito, e la Psicologa, Dott.ssa Sonia Leonino, che hanno riportato i dati del Centro Antiviolenza, illustrando le diverse tipologie di violenza, a quello che spesso accade nelle relazioni violente, in riferimento alle varie fasi del “ciclo della violenza”.



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

18 SETTEMBRE 2019 - INAUGURAZIONE DEL LABORATORIO DELLE DONNE



Inaugurato nella giornata del 18 settembre 2019 [IL LABORATORIO DELLE DONNE](#)

Esso è un luogo dove tutte le donne, i bambini/e, studenti e studentesse del territorio della Sibaritide e, nello specifico, di Corigliano-Centro Storico, possono incontrarsi per potersi scambiare saperi, partecipare a laboratori di scrittura, lettura, *découpage*, poesia, creazioni a maglia ed uncinetto. Si potrà riflettere sui temi della parità e del rispetto tra maschi e femmine, della non violenza, dei diritti umani. L'obiettivo che si prefigge il Laboratorio delle Donne consiste principalmente nel promuovere il ruolo e la formazione della donna stessa nella società, valorizzandola con delle iniziative culturali, che saranno proposte dalle stesse donne per aiutarle a dare libero sfogo alla loro creatività femminile. Dopodiché nello stesso laboratorio, ci sarà uno spazio adibito a mostre espositive: dei lavori realizzati all'interno del laboratorio, e mostre di artisti locali che vorranno esporre le loro opere, infatti, nella prima parte della sala, si potrà già notare una prima esposizione di una collettiva di poeti con le loro bellissime poesie, sul tema **CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**. Inoltre, il laboratorio sarà aperto per lo svolgimento d'incontri con le Scuole del territorio, per un'informativa nel contrastare la violenza contro le donne e favorirne la prevenzione e la sensibilizzazione verso questo triste fenomeno.

IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

DAL 18 NOVEMBRE 2019 AL 23 NOVEMBRE 2019
SETTIMANA DI SENSIBILIZZAZIONE ISTITUTI SCOLASTICI TERRITORIO CORIGLIANO-ROSSANO



Settimana di sensibilizzazione e riflessione sul tema della violenza di genere promossa dal Centro Antiviolenza Fabiana e dall'Amministrazione Comunale rivolta agli studenti ed alle studentesse degli Istituti che hanno aderito alla campagna di sensibilizzazione.

Con tale iniziativa si è voluto avviare un percorso culturale di prevenzione e di contrasto del fenomeno della violenza sulle donne e sui bambini e le bambine e promuovere “Corigliano-Rossano Città della non violenza”.

IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

DAL 18 NOVEMBRE 2019 AL 23 NOVEMBRE 2019
SETTIMANA DI SENSIBILIZZAZIONE ISTITUTI SCOLASTICI TERRITORIO CORIGLIANO-ROSSANO



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

25 NOVEMBRE 2019 - GIORNATA MONDIALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE PRESSO LA CITTA' DI CORIGLIANO-ROSSANO

Assessorato alla Città della Cultura e della Solidarietà

COMUNE Corigliano Rossano

GIORNATA MONDIALE per L'ELIMINAZIONE della VIOLENZA sulle DONNE

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2019

| Area CORIGLIANO | Area ROSSANO |
|---|--|
| Appuntamento ore 9.30 LABORATORIO DELLE DONNE Via dei Cinquecento n.3 | Appuntamento ore 9.30 Piazza Santi Anargiri |
| FLASH MOB lungo via Roma | FLASH MOB nell'area compresa fra Piazza Santi Anargiri e Piazza Steri. |
| MOMENTO DI DIALOGO E PERFORMANCE degli studenti presso l'Aula Magna del Liceo Classico "G. B. Colosimo" | MOMENTO DI DIALOGO E PERFORMANCE degli studenti presso l'Aula Magna della Scuola "L. Da Vinci" |

Indossare indumenti di colore nero. Ciascuno potrà portare un paio di scarpe di colore rosso, che sarà disposto lungo le piazze e le strade interessate dal flash mob e poi sarà ritirato dal proprietario.

VALE COME PUBBLICO INVITO A SCUOLE, ASSOCIAZIONI, CITTADINI.



L'Amministrazione Comunale ed il Centro Antiviolenza Fabiana hanno inteso proporre per la seconda metà del mese di Novembre una campagna di sensibilizzazione e riflessione su questo tema coinvolgendo gli studenti e le studentesse.

La campagna è terminata con la manifestazione conclusiva del 25 Novembre, organizzata dal Centro Antiviolenza Fabiana, l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Mani in Alto e l'Associazione Mondidonna, manifestazione dal titolo **"IO DICO NO"** e **"Corigliano Rossano Città della non violenza"**, celebrata nei Centri Storici di Corigliano e Rossano attraverso Flash Mob e momenti di dialogo e performance degli studenti degli Istituti scolastici coinvolti.

L'iniziativa si è svolta contemporaneamente nel centro storico di Rossano e nel centro storico di Corigliano, con un flash-mob che ha visto coinvolti circa n. 380 studenti e studentesse tra l'area urbana di Corigliano e quella di Rossano, uniti nell'urlo "Corigliano Rossano città della non violenza" alzando al cielo la mano con la scritta **"IO DICO NO"**.

Scarpe rosse, simbolo della lotta al femminicidio, dello stesso colore del sangue versato dalle donne uccise per mano dell'uomo che diceva di amarle e proteggerle, sono state posizionate in centinaia lungo il tragitto interessato dal flash-mob, a simboleggiare l'adesione alla lotta contro ogni forma di violenza.

I due cortei si sono diretti per le vie principali dei due centri storici, raggiungendo l'Aula Magna del Liceo Classico "G. Colosimo" di Corigliano e quella della Scuola Media "L. Da Vinci" di Rossano, dove si è svolto un momento di dialogo e di performance degli studenti e delle studentesse.

IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

25 NOVEMBRE 2019 - GIORNATA MONDIALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE PRESSO LA CITTA' DI CORIGLIANO-ROSSANO



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

23 NOVEMBRE 2019 -GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE «*La Violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci*»

Giorno 23 Novembre 2019 il Centro Antiviolenza Fabiana ha partecipato, con l'intervento della Dott.ssa Leonino Sonia Psicologa del C.A.V. Fabiana, alla giornata di sensibilizzazione dal titolo *“La Violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci”*, organizzato dall'Associazione Mani in Alto, in occasione della “Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne”, presso il Liceo Scientifico di Rossano e che ha visto coinvolti circa n. 150 studenti.

“LA VIOLENZA È L'ULTIMO RIFUGIO DEGLI INCAPACI”
Isaac Asimov

SALUTI ISTITUZIONALI
Dr.ssa DONATELLA NOVELLIS
ASS. ALLA CITTÀ DELLA CULTURA E DELLA SOLIDARIETÀ

INTRODUCE
FRANCESCO COSTANTINO
PRESIDENTE CRUCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CORIGLIANO ROSSANO

DIALOGANO CON E PARTECIPANTI
Avv. PATRIZIA STRAFACE
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE “MANI IN ALTO”

Prof.ssa MARGHERITA CARIGNOLA
COORDINATRICE REGIONALE
DONNE FNP

INTERVENGONO
Dr.ssa SONIA LEONINO
PSICOLOGA CENTRO ANTIVIOLENZA “FABIANA”

Dr.ssa ANNA CAPUTO
MAGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE
DI CASTROVILLARI

CONCLUDONO
Prof.ssa PINA DE MARTINO
DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE “MAIORANA”
PRESIDENTE FIDAPA

Prof. ANTONIO FRANCO PISTOIA
DIRIGENTE SCOLASTICO
POLO LICEALE DI ROSSANO

PERFORMANCE DEL GRUPPO GIOVANI
MANI IN ALTO e CRUCE ROSSA
A CURA DI MAROS TEATRO

23 NOVEMBRE ORE 9.00
AUDITORIUM LICEO SCIENTIFICO
VIA DE FLORIO, CORIGLIANO - ROSSANO

Logos of various organizations: UNICEF, Croce Rossa Italiana, FNP, FIDAPA, Maros Teatro, etc.



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

28 NOVEMBRE 2019 - GIORNATA MONDIALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE PRESSO LA CITTA' DI SENZA RISPETTO NON C'E' AMORE - MANDATORICCIO

Si è svolto a Mandatoriccio l'incontro-dibattito organizzato dall'Istituto Omnicomprensivo Statale sul tema dell'eliminazione della violenza sulle donne. Hanno partecipato, oltre alle operatrici del CAV Fabiana, Forze dell'Ordine, Funzionario dell'U.S.P di Cosenza per l'Istituzione Scolastica Provinciale, Sindaco, Arcivescovo ed altre illustre figure. La giornata si è svolta con interventi dei relatori presenti ed esibizioni degli studenti dell'Istituto. Infine, per la campagna di sensibilizzazione avviata dalla Polizia di Stato, era presente il Camper con personale specializzato pronto a fornire informazioni, supporto ed attività di sensibilizzazione sulle azioni di contrasto alla violenza sulle donne.



**Istituto Omnicomprensivo Statale
Mandatoriccio**

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER L'ELIMINAZIONE
DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

" Senza rispetto non c'è amore "

Giovedì 28 novembre ore 10:00

INCONTRO - DIBATTITO

SALUTI
Ing. Angelo Serafino Parrotta *Dirigente Scolastico*
Avv. Dario Comicello *Sindaco Comune di Mandatoriccio*

COORDINA
Arch. Aquila Adele Passavanti *Docente*

RELATORI
Dirigenti della Polizia di Stato - Questura di Cosenza
Comandante Provinciale CC di Cosenza Colonnello Piero Sutura
Dott. Giosuè Marino *Funzionario Ufficio Scolastico Provinciale di Cosenza*
Dott.ssa Luigia Rosito *Centro Antiviolenza "Fabiana" - CoglianoRosano*

INTERVERRANNO
Rappresentanti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri,
Sindaci, Associazioni di volontariato e socio-culturali.

Per la Campagna "Questo non è amore" sarà presente il CAMPER della Polizia di Stato con personale specializzato nel servizio di supporto, informazione, sensibilizzazione.

LA CITTADINANZA E' INVITATA



IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

29 NOVEMBRE 2019 GIORNATA MONDIALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE PRESSO LA CITTA' DI TREBISACCE (CS)



The poster features a dark red background with white and yellow text. At the top, there are four logos: 'mondiversi Associazione Onlus', the coat of arms of the 'Comune di Trebisacce', the 'REGIONE CALABRIA' logo, and the 'CENTRO ANTIVIOLENZA Fabiana' logo. The main title is 'Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne'. Below it, the event details are 'TREBISACCE - CINEMA TEATRO GATTO VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2019 ORE 9,30'. The location is specified as 'Incontro Amministrazione Comunale - Centro Antiviolenza Fabiana sportello di Trebisacce Studenti-Studentesse - Cittadinanza'. A list of speakers includes Francesco Mundo (Sindaco), Giulia Accattato (Assessore Politiche Sociali), Maria Francesca Aloise (Consigliere delegata Pari Opportunità), Luigia Rosito (Responsabile Centro Antiviolenza Fabiana), and Sonia Leonino (Psicologa Centro Antiviolenza Fabiana). It also notes that schools are participating and the population is invited to participate. At the bottom, there is a photograph of a farm scene with a wooden fence and several chickens in the foreground.

L'Amministrazione comunale di Trebisacce su impulso dell'Assessorato alle politiche sociali, ha inteso patrocinare l'appuntamento promosso dal Centro Antiviolenza Fabiana e dall'Associazione Mondiversi di Corigliano Rossano dedicato all'eliminazione della violenza sulle donne. L'Assessore Giulia Accattato e le operatrici del Centro Antiviolenza hanno incontrato gli studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore di Trebisacce e condiviso con loro le storie delle tristi dinamiche di un fenomeno che va conosciuto e combattuto fin dalla più tenera età. La coerenza tra gli obiettivi ed i risultati attesi è dovuta all'ampliamento dei servizi offerti alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il potenziamento del Centro Antiviolenza Fabiana. Il processo di riappropriazione della libertà tramite una ritrovata autonomia ed emancipazione grazie alle misure di inclusione sociale, di orientamento lavorativo e di sostegno economico per le spese riguardanti i beni di prima necessità. Inoltre, si lavora per ampliare sempre più la Rete tramite intese con soggetti pubblici e privati, per rendere più efficace il sistema di protezione e di solidarietà nei confronti delle donne vittime di violenza e dei loro figli.

L'impatto che ci si aspetta dalle azioni progettuali e che ricadono sui beneficiari riguardano la maggiore consapevolezza delle donne che, forti del supporto a più livelli, sospendano la relazione violenta in maniera più rapida e decisa. Ci aspettiamo, pertanto, interruzioni più sicure delle relazioni violente e un aumento delle separazioni da partner violenti e processi di autonomia più facilitati. Inoltre, grazie alle attività di informazione e sensibilizzazione, ci si aspetta una maggiore attenzione rivolta al fenomeno e maggiore conoscenza delle relazioni non sane.

Le problematiche riscontrate riguardano le normali fasi altalenanti che la donna attraversa in fase di cambiamento caratterizzate da sentimenti di indecisione, timore e perplessità. Si sono riscontrate difficoltà nella ricerca di disponibilità di alloggio nelle Case Rifugio, le quali spesso non riescono a far fronte alle innumerevoli richieste pervenute. Spesso, quindi, ci si è rivolti a strutture per donne in difficoltà che ospitano diverse tipologie di utenti e non nello specifico donne vittime di violenza. Per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione le difficoltà riscontrate sono state semplicemente di carattere organizzativo e quindi risolte con la pianificazione delle attività.

IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

29 NOVEMBRE 2019 GIORNATA MONDIALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
PRESSO LA CITTA' DI TREBISACCE (CS)



FORMAZIONE

Vengono svolti due tipi di formazione del personale, garantendo, così, un aggiornamento professionale continuo (*long-life training*).

1. **La prima interna**, rivolta esclusivamente alle operatrici del Progetto Fabiana, dunque, del Centro Antiviolenza Fabiana, a cadenza quindicinale che ha funzione di supervisione e lo scopo di favorire il lavoro di équipe, di scambio di informazioni ed opinioni sui casi.
2. **La seconda aperta**, rivolta sia alle operatrici interne che alle operatrici ed operatori del pubblico e del privato, anche a singole professioniste che lavorano nel settore della violenza sulle donne o sono interessate a formarsi in questo settore.

IL PROGETTO «FABIANA»

PROGRAMMI FORMATIVI

Dall'11 FEBBRAIO al 30 APRILE 2019 - AZIONI DI FORMAZIONE AL PERSONALE SANITARIO E SOCIOSANITARIO DEI PRESIDII DI EMERGENZA E DEI PRONTO SOCCORSO PREVISTE AL PARAGRAFO 4 DEL PIANO D'AZIONE STRAORDINARIO CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE, DI CUI ALL'ART. 5 DEL DECRETO-LEGGE 14 AGOSTO 2013, N.93" – DENOMINATO “SOCCORSO ROSA”

Il corso affronta le problematiche relative alla violenza di genere, al riconoscimento, alla presa in carico e all'accompagnamento della donna vittima di violenza che arriva al Pronto Soccorso/DEA, al Reparto di Ginecologia o nei Servizi Territoriali.

I moduli formativi avevano quale obiettivo:

- ✓ Aumentare la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne.
- ✓ Aumentare la capacità di interazione ed assistenza alle donne che hanno subito violenza.
- ✓ Specializzare le competenze degli operatori in materia di individuazione e presa in carico della vittima.
- ✓ Aumentare la sensibilità del personale socio-sanitario e socio-assistenziale al riconoscimento dei fenomeni di violenza sessuale e domestica.
- ✓ Sensibilizzare e formare gli operatori anche rispetto alle conseguenze della violenza sulle vittime.
- ✓ Aspetti legislativi e obblighi giuridici della violenza e del maltrattamento contro le donne e dello stalking.
- ✓ Aspetti medico-legali della violenza e del maltrattamento contro le donne.
- ✓ Sensibilizzazione sul tema delle mutilazioni genitali femminili e interazione con le donne che hanno subito questa pratica.
- ✓ Offrire dei suggerimenti per le prassi da seguire in presenza di violenza alle donne.
- ✓ Elaborazione di percorsi di uscita dalla violenza e modalità di aiuto nell'ambito delle reti tra i servizi pubblici e del privato sociale territorialmente costituite.

Valutazione apprendimento.

FORMAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE «SOCCORSO ROSA»

Gli obiettivi di questo corso mirano a:

- Sviluppare tra il personale sanitario e sociosanitario una incisiva azione di informazione e sensibilizzazione sul tema del maltrattamento; la violenza di genere, con particolare riguardo alla violenza fisica, sessuale, domestica e stalking; mutilazioni genitali femminili;
- Sviluppare un linguaggio condiviso sulle problematiche inerenti la violenza contro le donne;
- Aumentare le competenze comunicative e relazionali, dei partecipanti ai corsi, specifiche per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere;
- Sviluppare nei partecipanti la capacità dell' "ascolto attivo" per una relazione empatica basata sulla fiducia e la reciprocità;
- Sviluppare, nei partecipanti ai corsi, la capacità di lettura delle situazioni di violenza agita sulla donna che si presenta nei servizi e, successivamente, la sua presa in carico;
- Elaborazione e attivazione di protocolli operativi contenenti una procedura ad hoc, presso i Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri dell'Asp di Cosenza, finalizzata a guidare il percorso sanitario a fronte dell'accesso presso il Presidio Ospedaliero di una donna vittima di violenza;
- Individuare un referente esperto per la violenza alle donne all'interno dei diversi Pronto Soccorso/DEA e Reparti di Ginecologia coinvolti.

IL PROGETTO «FABIANA»

FORMAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE «SOCCORSO ROSA»



IL PROGETTO «FABIANA»

FORMAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE «SOCCORSO ROSA»



IL PROGETTO «FABIANA»

FORMAZIONE

SEMINARI “CONTROVIOLENZA”

Corso di sensibilizzazione ed informazione per la “Preparazione all’organizzazione, negli Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalla Regione Calabria, degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne”, formato da n. 4 “Seminari di Studio”, il primo dei quali si è svolto il giorno del VI anniversario della morte di Fabiana. Il progetto intende sensibilizzare ed informare, sul tema della violenza sulle donne, gli operatori dei servizi sociali incardinati negli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali Ottimali, attraverso l’esperienza e le conoscenze acquisite dalle operatrici del Centro Antiviolenza Fabiana.

L’obiettivo è quello di:

- Diffondere la cultura fondata sulla pari dignità, sulla valorizzazione e sul rispetto tra generi, in ambito educativo e formativo e nei luoghi di lavoro;
- Favorire l’integrazione tra enti pubblici ed organizzazioni del privato sociale, promuovendo o rafforzando forme di governance adeguate, attraverso la consapevolezza della forza sinergica di collaborazioni paritarie e attività di rete fra istituzioni, servizi pubblici ed associazioni;
- Sostenere e rafforzare su tutto il territorio regionale la presenza e le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio attraverso il loro coinvolgimento diretto nelle attività programmate al fine di utilizzarne l’esperienza ed il sapere.



IL PROGETTO «FABIANA»

FORMAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE - SEMINARI “CONTROVIOLENZA”



IL PROGETTO «FABIANA»

FORMAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE «OPERATRICE DELL'ACCOGLIENZA»



The poster features a central line-art illustration of a woman's face and hand, with a small figure of a person in the top left corner. The text is arranged in a structured layout with logos at the top and contact information at the bottom.

mondiversi Centro Antiviolenza
REGIONE CALABRIA
Provincia di Cosenza - Comune di Corigliano Rossano
Comune di Trebisacce
Comune di Corigliano Rossano

Progetto "Punto Ascolto Fabiana" - DDS n. 16235 del 27/12/2018

CORSO DI FORMAZIONE
"Operatrice di accoglienza per servizi Antiviolenza sulle donne"

Centro MONDIVERSI
Via Montessori, Corigliano - Rossano (Cs)
18-23-25 OTTOBRE E 6 NOVEMBRE 2019 - dalle 14.30 alle 18:00
Schede di iscrizione ed info: www.mondiversi.it

Il Centro Antiviolenza Fabiana ha organizzato un corso di formazione per “Operatrice di accoglienza per servizi Antiviolenza” svoltosi nelle giornate del 18, 23, 25 Ottobre e 6 Novembre 2019. Il corso, le cui beneficiarie sono state 30 donne tra cui professioniste operanti in settori pubblici e privati, considerata la fondamentale importanza di questa figura professionale nelle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie, nei Centri Antiviolenza e nelle Case Rifugio, ha avuto come fine ultimo quello di formare personale esperto in attività di prima accoglienza, counselling ed orientamento delle donne vittime di violenza

IL PROGETTO «FABIANA»

FORMAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE «OPERATRICE DELL'ACCOGLIENZA»



FORMAZIONE

Il Centro Antiviolenza Fabiana dal 2017 stipula convenzioni, con l'Università degli Studi della Calabria – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, e con l'Università degli studi di Torino, per l'attivazione di Tirocini formativi e di orientamento curricolare nell'ambito delle attività del Centro Antiviolenza Fabiana.

L'articolazione del piano di tirocinio si struttura in una prima fase di studio dove viene consegnato, alla tirocinante, del materiale, indispensabile per apprendere la metodologia d'azione e di intervento utilizzata dal Centro Antiviolenza Fabiana, sia per ciò che concerne il servizio telefonico, ché per il contatto diretto con l'utenza. Nella seconda fase, si procede nel racconto, in totale anonimato, di alcuni casi già presi in carico dal Centro e nella compilazione delle cartelle psico-sociali, che la tirocinante aggiorna e compila in tutte le sue parti di competenza, sotto vigilanza del supervisore. La terza fase consiste nel mettere alla prova la tirocinante, sia attraverso il servizio telefonico, rispondendo alle telefonate che pervengono al centro, con l'ausilio delle schede di ingresso da compilarsi per ciascuna utente che si rivolge al centro, sia assistendo ai colloqui di prima accoglienza e sostegno di tipo sociale.

La modalità di azione utilizzata dal supervisore consiste nell'osservazione diretta della tirocinante nell'adempimento dei compiti a lei affidati quali: la compilazione delle cartelle psico-sociali, le modalità di risposta al servizio telefonico, la capacità di motivare l'utenza ad iniziare un percorso con il Centro, l'apprendimento delle tecniche e modalità di azione specifiche di un centro antiviolenza, il confronto rispetto ai casi seguiti e la valutazione dell'acquisizione delle competenze al termine del percorso di tirocinio.

IL PROGETTO «FABIANA»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Il Centro Antiviolenza Fabiana opera anche su un livello di prevenzione secondaria atto a far fronte in maniera tempestiva nelle situazioni emergenziali in cui viene attivata la cosiddetta “unità di crisi”. L’unità di crisi viene attivata su richiesta di uno dei partner della rete (Centro Antiviolenza Fabiana, Forze dell’Ordine, Servizi sociali, etc) nel minor tempo possibile quando la vittima di violenza si trova, essa stessa o con i propri figli, in grave pericolo e/o deve essere allontanata dalla propria abitazione.

Dal 2013 al 28 Febbraio 2019 tali situazioni, che hanno richiesto un intervento in emergenza e dove si è ritenuto opportuno un allontanamento dalla propria abitazione con successivo inserimento presso una struttura protetta, sono state n. 5. Le situazioni dove, invece, non è stato necessario l’inserimento della donna con o senza figli presso una struttura protetta, ma che comunque hanno richiesto l’attivazione dell’unità di crisi sono state n.5. Al 30 Novembre 2019 sono state n. 10, di cui n.5 nel periodo Marzo- Luglio.

Nel periodo Agosto – Novembre n.1 è stato l’intervento in emergenza nel quale si è ritenuto necessario recarsi presso la Caserma dei Carabinieri del luogo e, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Corigliano-Rossano, sostenerla nello sporgere formale querela contro il convivente. Non si è reso necessario l’allontanamento della Sig.ra dalla propria abitazione in quanto è stato lo stesso convivente a prendere le opportune distanze grazie all’intervento delle Forze dell’Ordine.

Sono stati attivati interventi con l’obiettivo di favorire l’autonomia abitativa alle donne vittime di violenza che vivono, nel territorio della Sibaritide, in condizioni di vulnerabilità temporanea e non autonome dal punto di vista economico, in carico presso il Centro Antiviolenza Fabiana. Sono donne vittime di violenza fisica, psicologica e stalking; italiane e straniere, che hanno subito violenza da parte del loro partner ed ex- partner.

Il servizio di accoglienza e di costruzione di un percorso di accompagnamento e fuoriuscita dalla violenza afferisce agli interventi di prevenzione terziaria.

LA METODOLOGIA

Le metodologie utilizzate dal Centro Antiviolenza Fabiana prevedono da una parte il consolidamento e il potenziamento delle reti fra i vari soggetti pubblici e privati che si occupano di violenza e/o abuso delle donne. Dall'altra, il Centro Antiviolenza è un luogo di donne che accolgono donne che subiscono violenza da parte degli uomini. Esso lavora esclusivamente con le donne che subiscono violenza ed in rete con i servizi territoriali, mai, in nessun caso, con il maltrattante.

Il Centro Antiviolenza Fabiana è un luogo di accoglienza in cui le donne e i bambini ricevono sostegno specifico nelle situazioni di crisi, percorsi di counselling e aiuto in tutte le situazioni legate all'esperienza di violenza (assistenza sociale, informazioni, assistenza legale, percorsi psicologici).

IL PROGETTO «FABIANA»

b) Descrizione e valutazione delle relazioni con tutti gli stakeholder (partner, altri enti coinvolti, ecc.)

I soggetti implicati nella realizzazione del progetto sono stati coinvolti durante le attività progettuali sia di contrasto che di prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne. I soggetti direttamente coinvolte sono state le donne beneficiarie dirette dell'intervento; i soggetti indirettamente coinvolti sono stati tutti coloro i quali hanno partecipato agli eventi di prevenzione e sensibilizzazione organizzati nel periodo di riferimento.

IL PROGETTO «FABIANA»

PROTOCOLLI D'INTESA

Non avendo partner progettuali, il progetto si implementa grazie alla rete territoriale strutturata mediante accordi e protocolli d'intesa, negli anni, tra i seguenti attori:

| ANNO STIPULA | SOGGETTI | TIPOLOGIA | TITOLO | ATTIVITA' |
|--------------|---|--|---|--|
| 30/10/2013 | Comune di Corigliano Calabro | Protocollo d'Intesa | “PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE E LA CREAZIONE DI UNA RETE ANTIVIOLENZA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE” | L'Ass. Mondiversi – CAV Fabiana ha i seguenti compiti:Fornire gratuitamente servizi di ascolto, di counselling e di sostegno alle vittime di violenza secondo quanto stabilito dall'art. n. 4 della Legge Regionale 20/2007 |
| 2013 | Provincia di Cosenza; Asp di Cosenza; Comune di Corigliano Calabro | Protocollo d'Intesa | “PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE E LA CREAZIONE DI UNA RETE ANTIVIOLENZA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE” | L'Ass. Mondiversi - CAV Fabiana ha la responsabilità della gestione e del funzionamento del CAV; effettuare colloqui preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili; percorsi personalizzati di uscita dalla violenza. |
| 2013 | Istituto Tecnico Commerciale Statale “L. Palma” di Corigliano Calabro | Protocollo d'Intesa | “PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE E LA CREAZIONE DI UNA RETE ANTIVIOLENZA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE” | L'Ass. Mondiversi - CAV Fabiana ha la responsabilità della gestione e del funzionamento del CAV; effettuare colloqui preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili; percorsi personalizzati di uscita dalla violenza. |
| 2014 | Tribunale di Castrovillari; Procura della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari; Procura della Repubblica Direzione Distrettuale Antimafia; Tribunale per i Minorenni di Catanzaro; Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni; Associazione Antiviolenza Doppia Tutela; Compartimento Regionale della Polizia Postale; Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Calabria; Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia – Avvocati di Famiglia – Sezione territoriale Cosenza; Camera Minorile Catanzaro; Camera Minorile Castrovillari; Asp Cosenza; Comune di Castrovillari; Comune di Cassano; Comune di Trebisacce; Comune di Corigliano Calabro; Comune di Rossano; Comune di Cariati; Comune di Sant'Agato D'Esaro; Centro di Accoglienza Casa Betania. | Protocollo antiviolenza | “PROTOCOLLO ANTIVIOLENZA A TUTELA DELLE FASCE DEBOLI. VIOLENZA DI GENERE, FEMMINICIDIO, VIOLENZA ATTIVA O ASSISTITA CONTRO I MINORI, PREVENZIONE, SOPPRESSIONE E PERSECUZIONE DEL TRAFFICO DI ESSERI UMANI, IN PARTICOLAR MODO DONNE E BAMBINI” | L'Ass. Mondiversi - CAV Fabiana ha il compito di:partecipare ad azioni di prevenzione e di educazione sul territorio e ad iniziative coordinate e raccordate con gli altri soggetti firmatari del protocollo; supportare e proteggere le vittime di violenza di genere attraverso la creazione di unità di crisi con gli altri soggetti della rete territoriale per le situazioni di emergenza. |
| 24/05/2018 | CGIL E Comune di Corigliano-Rossano | Protocollo d'intesa | “PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO E L'ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO ANTIVIOLENZA PER LE LAVORATRICI” | L'Ass. Mondiversi -CAV Fabiana ha la responsabilità della gestione e del funzionamento del CAV; affiancamento della donna, qualora la stessa lo richieda, nella fruizione dei servizi pubblici o privati, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta di ognuna. |
| 09/08/2018 | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA | DELIBERA N. 1449 DEL 09/08/2018 | RECEPIMENTO LINEE GUIDA NAZIONALI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IN TEMA DI SOCCORSO E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA ALLE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA | Accordo di programma stipulato con l'Asp di Cosenza sottoscritto a recepimento delle linee guida e per la realizzazione del corso di formazione per operatori sanitari e sociosanitari “SOCCORSO ROSA” |
| 13/11/2018 | Comuni capofila degli ambiti territoriali di cui la Regione Calabria è suddivisa In fase di sottoscrizione | DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO DEL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO N. 132 DEL 13/11/2018 | PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE E LA CREAZIONE DI UNA RETE ANTIVIOLENZA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA | L'Ass. Mondiversi -CAV Fabiana ha il compito di: Partecipare alla progettazione e organizzazione di specifici corsi formativi finalizzati all'ampliamento ed alla specializzazione del patrimonio di conoscenza e di esperienza degli operatori allo scopo di creare “esperti” della rete; Nell'ambito di finanziamenti specificamente destinati, supportare la donna vittima di violenza ed i suoi eventuali figli, nell'accoglienza, nell'inserimento lavorativo, nell'autonomia abitativa. |
| 06/02/2019 | COMUNE DI TREBISACCE | PROTOCOLLO D'INTESA | PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE E LA CREAZIONE DI UNA RETE ANTIVIOLENZA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA | ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO D'ASCOLTO PRESSO LA SEDE DEL COMUNE DI TREBISACCE (CS) |
| 09/07/2019 | ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO ANTIVIOLENZA DONNE INSIEME CALABRIA ONLUS – C.A.D.I.C. | DELIBERA C.A.D.I.C. | COORDINAMENTO ANTIVIOLENZA DONNE INSIEME CALABRIA – C.A.D.I.C. | RAFFORZARE LA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI AL FINE DI PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA SULLE DONNE |

c) Divulgazione, visibilità e comunicazione

L'adeguata visibilità al progetto è stata data utilizzando il sito web dell'Associazione Mondiversi onlus – Centro Antiviolenza Fabiana (www.mondiversi.it) e la pagina **Facebook** del Centro Antiviolenza Fabiana (**Centro Antiviolenza Fabiana**) riportando il logo o la dicitura “**(PROGETTO SOSTENUTO CON I FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE (UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI)**”.